

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LXVI

n. 4

RELAZIONE

SULLO SVOLGIMENTO DELLE LOTTERIE NAZIONALI

(Anno 2003)

(Articolo 7 della legge 26 marzo 1990, n. 62)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(SINISCALCO)

Trasmessa alla Presidenza il 18 marzo 2005

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Economia e delle Finanze
UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO - FINANZE

Prot. n° 1-577

Roma..... - 3 MAR. 2005

AL SIGNOR CAPO DI GABINETTO

Sede

OGGETTO: *Presentazione al Parlamento della relazione governativa annuale sullo svolgimento delle lotterie, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 62/1990.*

La norma indicata in oggetto ha previsto, a carico del Ministro dell'economia e delle finanze, la trasmissione, con cadenza annuale, di una relazione al Parlamento in merito all'andamento delle attività relative alle lotterie nazionali.

Affinché, quindi, lo Scrivente possa provvedere direttamente alla trasmissione ai Presidenti delle Camere di tale relazione annuale, relativa all'anno 2003, si inviano i due schemi di nota allegati, per l'inoltro alla firma del Signor Ministro.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO

M. L. G.



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Roma.....

Signor Presidente,

l'articolo 7 della legge 26 marzo 1990 n. 62 prevede la presentazione ai due rami del Parlamento, con cadenza annuale, di una relazione che prospetti analiticamente l'andamento delle attività relative alle lotterie nazionali.

Mi prego, quindi, di trasmetterLe la ricordata relazione, predisposta per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2003.

Con l'occasione, mi è gradito inviarLe i più cordiali saluti.

Domenico Siniscalco

Sen. Marcello Pera
Presidente del Senato della Repubblica
R o m a



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Roma.....

Signor Presidente,

l'articolo 7 della legge 26 marzo 1990 n. 62 prevede la presentazione ai due rami del Parlamento, con cadenza annuale, di una relazione che prospetti analiticamente l'andamento delle attività relative alle lotterie nazionali.

Mi prego, quindi, di trasmetterLe la ricordata relazione, predisposta per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2003.

Con l'occasione, mi è gradito inviarLe i più cordiali saluti.

Domenico Siniscalco

On. Pier Ferdinando Casini
Presidente della Camera dei Deputati
R o m a

PAGINA BIANCA



*RELAZIONE ANNUALE - AI SENSI DELLA LEGGE 26 MARZO 1990, n.62 -
SULLO SVOLGIMENTO DELLE LOTTERIE NAZIONALI - ANNO 2003*

* * * * *

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2002 (allegato 1), sono state individuate le manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali dell'anno 2003. Per la scelta di tali manifestazioni (legge 26 marzo 1990, n.62), sono stati tenuti presenti i criteri fissati dalla norma e le indicazioni emerse nei pareri resi dalle competenti Commissioni parlamentari (l'importanza delle manifestazioni, l'equilibrata ripartizione geografica con partecipazione delle diverse entità locali, la rotazione dei diversi avvenimenti, etc.....) sempre considerando che gli eventi di più consolidata tradizione e di maggiore percezione del pubblico, dovrebbero costituire l'elemento trainante per la vendita dei biglietti e garantire, conseguentemente, un maggiore gettito erariale. Inoltre, su espresso invito delle Commissioni Parlamentari, tenuto anche conto del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, è stata ripristinata la "Lotteria Europea".

Nel 2003, come già negli anni precedenti, si è ravvisata l'opportunità di ridurre il numero delle lotterie limitandole a sei. Pertanto, come già in passato, il decreto ministeriale di individuazione, per diminuirne il numero, ha dovuto associare una pluralità di manifestazioni a ciascuna lotteria, correlate allo svolgimento temporale degli avvenimenti, circostanza che, confermando quanto si era già riscontrato in precedenza, non ha favorito il conseguimento di risultati di vendita positivi. Infatti, se da un lato gli abbinamenti "a grappolo" contribuiscono alla conoscenza delle realtà locali, di contro finiscono

ams

per disorientare gli acquirenti dei biglietti che non riescono a percepire la "storicità" e la tradizione delle lotterie.

In linea con quanto già avvenuto in passato, anche per il 2003 per la Lotteria Italia sono stati inseriti elementi di gioco peculiari delle lotteria istantanee, prevedendo nei biglietti giochi per potessero coinvolgere gli acquirenti attraverso meccanismi per l'attribuzione di premi, e stimolarne pertanto l'acquisto. Inoltre, per la prima volta, è stata introdotta, in via sperimentale, un lotteria telefonica, proprio al fine di sollecitare una maggior vendita di biglietti. Tuttavia i risultati conseguiti sono stati nettamente inferiori alle aspettative soprattutto tenendo conto dell'entità dei premi posti in palio, del notevole sforzo finanziario ed organizzativo che lo svolgimento della lotteria ha comportato per l'Amministrazione, e dell'indiscusso successo della collegata trasmissione "Torno sabato e... tre", al quale ha fatto riscontro soltanto un deludente risultato nella vendita dei biglietti (n. 16.401.021) che ha fatto registrare un decremento dell' 8.63% rispetto alla precedente edizione.

Sinteticamente, per le sei lotterie si sono realizzate le seguenti vendite:

1. Carnevale di Viareggio
Carnevali di Massacra e Gallipoli
Carnevali di Fano n. 364.682 biglietti

2. Gran Premio di Agnano
Gran Premio F.1 San Marino di Imola
Maratona di Roma n. 500.633 biglietti

3. Gran Premio F.3000 di Monza
Palio dell'Oca di Trento
Gioco del Ponte di Pisa n. 353.738 biglietti



4. Regata Storica di Venezia
Cinquecentenario della Disfida di Barletta
Torta dei Fieschi di Lavagna n. 239.614 biglietti

5. Lotteria Europea:
Gran Premio di Merano
Concorso Miss Italia di Salsomaggiore
Premio Efebo d'oro per la narrativa ed il cinema di Agrigento
Maratona d'Italia n. 318.591 biglietti

6. Lotteria Italia n. 16.401.021 biglietti

Complessivamente, per le sei lotterie, si è avuta una vendita di n.18.178.279 biglietti con una erogazione globale di €20.817.850,00 di premi. Negli allegati da 2 a 8 vengono riportati i risultati riepilogativi delle lotterie e, nel dettaglio, i dati di ogni singola manifestazione. Nell'allegato 9 sono invece riportati i dati concernenti le lotterie ad estrazione istantanea che hanno riscontrato una vendita globale di n.150.591.350 biglietti, con l'erogazione di una massa premi globale di € 98.154.676,14 ed il pagamento, diretto da parte dell'Amministrazione, di circa n. 3.230 premi milionari.

Dall'esame dei suddetti dati e dalla relativa comparazione con quelli dell'anno 2002 (percentuale di decremento: - 8.59% di vendita per le lotterie estrazione differita) appare evidente che la crisi delle lotterie nazionali tradizionali, peraltro già ampiamente emersa negli ultimi anni, si è rivelata preoccupante nell'anno 2003. Purtroppo la medesima preoccupazione emerge anche dall'esame dei risultati delle lotterie istantanee che, nonostante la potenzialità del settore, hanno fatto registrare un decremento del 13,33% rispetto alle vendite dell'anno precedente.

ams

Come noto, eliminata l'esclusiva di stampa dell'I.P.Z.S per effetto della legge 23 novembre 2000, n.354 l'Amministrazione ha continuato ad avvalersi dell'attività di importanti Società di livello internazionale, per la progettazione grafica, l'elaborazione del sistema informatico e la stampa dei biglietti.. La facoltà di scegliere il produttore ha consentito, così, di realizzare "gratta & vinci" innovativi, sia per la veste grafica che per la qualità del prodotto, quali "L'isola del Tesoro", "Colpo di Fortuna", "Il gioco delle Meraviglie" ed "Animali Portafortuna" che, tuttavia, hanno soltanto in parte incontrato il favore del pubblico non consentendo, peraltro, l'atteso recupero del trend negativo già in precedenza registrato.. Per la Lotteria Italia, così come per la precedente edizione, la realizzazione del biglietto è stata affidata ad una importante Società canadese. In generale l'affidamento a stampatori esteri ha consentito recuperi di costi, il rispetto dei tempi previsti per le forniture ed, infine, la qualità dei prodotti è nettamente migliorata ed ha incontrato il gradimento del pubblico. Inoltre, poichè ai fornitori è stata richiesta la presentazione di garanzie assicurative a copertura dei rischi connessi alla stampa dei biglietti ed al pagamento dei premi, l'Amministrazione, contrariamente a quanto avveniva in passato allorquando le forniture erano affidato all'Istituto Poligrafico, si è potuta tutelare dalle conseguenze di eventuali errori.

Per la distribuzione dei biglietti l'Amministrazione si è avvalsa :

- a) della Soc.Servizi Base che ha curato la distribuzione alla propria rete costituita dalle rivendite generi di Monopolio;

ams

- b) dei depositi fiscali attraverso i consorzi Soget e Conaedi, che, in affiancamento alla suddetta Società, hanno fornito i biglietti alle tabaccherie ed alle ricevitorie del lotto e, laddove non operanti concessionari privati, anche a punti diversi;
- c) della Autogrill S.p.A. che, utilizzando una speciale convenzione, rifornisce direttamente la propria rete di vendita sulle autostrade e costituisce, per fatturato, un'importante struttura di diffusione delle lotterie;
- d) di privati concessionari, per la fornitura di biglietti a punti diversi dalle tabaccherie e dalle ricevitorie che hanno operato nell'ambito del compartimento di Roma, Milano, Brescia, Torino, Genova, Alessandria e Firenze.
- e) Inoltre, per la sola Lotteria Italia, è stata stipulata apposita convenzione con le Poste Italiane Spa, per la vendita diretta dei biglietti presso tutti gli uffici postali, nonché accordi con alcune sedi locali della Confcommercio.

L'assetto distributivo, nel suo complesso, ancorchè presenti delle potenzialità in termini di capillarità di rete, non ha dato dimostrazione di reale efficienza anche nell'anno di riferimento. Si è confermata, infatti, così come era emersa negli anni precedenti, una disaffezione da parte degli operatori della rete di distribuzione e vendita (essenzialmente magazzini, tabaccherie ed edicole), con scarso interesse alla commercializzazione del prodotto "biglietti". Per le tabaccherie, in particolare, ciò è determinato dalla periodicità del prelievo dei tabacchi che è concomitante con quello dei biglietti costituendo, pertanto, un limite all'adeguamento della richiesta del mercato nel breve termine. Per gli altri punti vendita il limite è da individuarsi nella loro minore presenza nelle

ams

aree periferiche, essendo privilegiati (per maggiori volumi e minori costi di distribuzione) i centri urbani di maggiore interesse commerciale.

Inoltre, l'indizione della gara per la concessione a privati della gestione del settore ha ulteriormente appesantito la situazione in quanto ha ingenerato attese ed aspettative sui futuri assetti contribuendo a determinare inevitabili posizioni di attesa negli operatori e conseguenti contrazioni nelle vendite.

Per quanto concerne l'attività pubblicitaria, nell'anno 2003 l'Amministrazione non ha effettuato investimenti in tale settore. La scelta dell'Amministrazione è stata dettata, essenzialmente, dall'indizione della gara per la privatizzazione del settore che, bandita nel novembre 2000 e conclusa, per quanto concerne i lavori della Commissione, nel maggio 2001, rendeva ipotizzabile un imminente passaggio della gestione al concessionario al quale sarebbero stati demandati anche gli investimenti per l'attività pubblicitaria previsti espressamente, nel capitolato tecnico, tra gli obblighi del gestore. La situazione di "stand-by" verificatasi nelle more dell'aggiudicazione ha precluso, sostanzialmente, all'Amministrazione la possibilità di pianificare ed assumere impegni, anche nel breve termine, connessi all'espletamento di una qualsivoglia attività pubblicitaria che avrebbe necessariamente comportato l'indizione di una gara per la scelta di un'agenzia cui affidare la creatività e la pianificazione della comunicazione, senza poter programmare date di riferimento.

Tuttavia, il contenzioso scaturito a seguito delle decisioni assunte dalla Commissione non ha consentito l'immediato affidamento, sospeso per i ripetuti ricorsi proposti dai partecipanti innanzi al TAR del Lazio ed al Consiglio di Stato, e ciò ha di fatto impedito il rapido 'avvio dell'attesa ristrutturazione del settore con l'intervento dei privati. Di fatto il succitato contenzioso si è risolto soltanto nell'autunno del 2003 consentendo, nel

ams

mese di ottobre, la sottoscrizione dell'atto di concessione ed affidando quindi la gestione del settore al Consorzio Lotterie nazionali la cui operatività, peraltro, potrà essere avviata soltanto nei primi mesi dell'anno 2004. La gestione ad opera del concessionario dovrà ridurre gli elementi di rigidità dell'attuale sistema e delle disposizioni normative che regolano la gestione diretta da parte dello Stato e che, in atto, impediscono lo snellimento di alcune procedure. Tale ristrutturazione riserva, però, allo Stato le funzioni di indirizzo, di controllo e di elaborazione delle strategie generali, esercitate con criteri rigorosi ed adottando regole di assoluta trasparenza a tutela sia dell'utente che dell'erario, affinché la maggiore elasticità operativa, peculiare dell'attività imprenditoriale privata, possa risultare determinante per il rilancio del settore.

Il privato concessionario, la cui azione potrà estrinsecarsi con minori vincoli rispetto a quelli che fino ad oggi hanno appesantito la gestione diretta del settore, potrà, tra l'altro, veicolare l'attività di promozione e comunicazione, rendendo più efficace l'effetto propulsivo dei messaggi e consentendo un più rapido adeguamento delle strategie aziendali alle reali e mutevoli esigenze del mercato.

Proprio sul decollo di una gestione più "privatistica" (soprattutto se si considera l'opportunità di avviare procedure di gioco informatizzate) l'Amministrazione punta per recuperare le lotterie nazionali che, come già anticipato, da più tempo manifestano costanti segnali di criticità. I motivi della crisi sono molteplici ed investono sia elementi connessi alle procedure vigenti per quanto concerne, come già detto, la distribuzione dei biglietti, ecc, problematiche cui potrà ovviarsi con l'avvio di una diversa forma di gestione. E' indubbio, però, che sulla crisi delle lotterie nazionali incidono pesantemente anche elementi che possono definirsi psico-sociologici e che investono l'appetibilità di tale forma di gioco e l'aspetto ludico connesso, elementi questi notevolmente ridimensionati

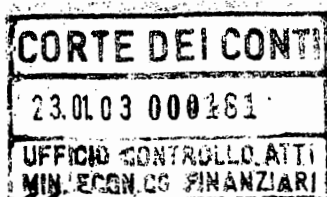
ams

rispetto al passato, per la concomitante presenza di giochi più allettanti (quali ad esempio il Superenalotto) connotati da una cadenza ravvicinata degli eventi collegati e da un forte richiamo costituito da elevatissimi montepremi a fronte di un esborso estremamente contenuto.

Si deve, pertanto, notare che determinante nella crisi nel settore è stata proprio l'eccessiva proliferazione, sovrapposizione e concorrenzialità di altri giochi la cui gestione, in passato affidata a soggetti diversi, non ha consentito una coordinata attività di indirizzo. Si consideri, inoltre, che ciascuno dei concessionari elabora un'autonoma strategia di marketing, che gli atti di concessione, diversi pur in presenza di attività analoghe, prevedono diverse percentuali di aggio, così come è diverso il prelievo tributario gravante sui vari giochi.

In proposito, l'accorpamento dei giochi in un'unica Struttura di controllo, come previsto dal D.P.R. 24 gennaio 2002, n.33 che affida le attribuzioni in materia di giochi e scommesse all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, risponde a criteri di funzionalità ed efficienza per determinare la migliore interazione dei giochi sul mercato.

Particolare attenzione dovrà comunque essere posta alla fissazione di regole che evitino l'affollamento e la sovrapposizione dei vari giochi per favorirne il recupero, come nel caso delle lotterie nazionali.



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI
Ufficio Controllo Ministeri Econ. - Fin.

24 GEN. 2003

Vista la legge 26 marzo 1990, n.62;

Reg. 00 + ECONOMIA E FINANZE - FOL. 274

Considerato che occorre individuare per l'anno 2003 le manifestazioni cui collegare le lotterie nazionali;

Considerato, altresì, che al fine di ottimizzare i risultati delle lotterie si è ritenuto opportuno prevedere le lotterie tradizionali di più consolidata conoscenza e di maggiore percezione (Viareggio, Agnano, Monza, Venezia, Merano ed Italia) abbinata ad altre manifestazioni al fine di garantire la partecipazione delle realtà locali, di eventi con finalità culturali e di realizzarne, altresì, una equilibrata ripartizione geografica;

Visto il D.M. 13 giugno 2002 con il quale il Sottosegretario di Stato On.le Manlio Contento è stato delegato a trattare, tra l'altro, le questioni rientranti nella competenza dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

Visti i pareri della Commissione 6^a Finanze e Tesoro del Senato e della Commissione 6^a Finanze della Camera dei Deputati;

DECRETA

Sono individuati i seguenti raggruppamenti di manifestazioni da collegare alle lotterie nazionali dell'anno 2003:

1.
 - Carnevale di Viareggio
 - Carnevali di Massafra e Gallipoli
 - Carnevale di Fano

2.
 - Gran Premio di Agnano
 - Gran Premio di F.1 San Marino di Imola
 - Maratona di Roma

3.
 - Gran Premio F.3000 di Monza
 - Palio dell'Oca di Trento
 - Gioco del Ponte di Pisa

4.
 - Regata Storica di Venezia
 - "Cinquecentenario della Disfida di Barletta"
 - "Torta dei Fieschi" di Lavagna

5. Lotteria Europea:
 - Gran Premio di Merano
 - Concorso "Miss Italia di Salsomaggiore"
 - "Premio Efebo d'Oro per la Narrativa ed il Cinema" di Agrigento
 - Maratona d'Italia

6. Lotteria Italia con manifestazione televisiva abbinata.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, li 24 DIC. 2002

p.IL MINISTRO

Il Sottosegretario di Stato Delegato

AMMINISTRAZIONE MONOPOLI DI STATO
UFFICIO PER LA RAGIONERIA

Visti

5
14 GEN 2003

IL CAPO UFFICIO
IL DIRIGENTE
Dot. Walter PASTENA

LOTTERIE NAZIONALI TRADIZIONALI ANNO 2003

DATA ESTRAZIONE	CARNEVALE	AGNANO	MONZA	VENEZIA	EUROPEA	ITALIA	TOTALE
	9 marzo 2003	4 maggio 2003	29 giugno 2003	7 settembre 2003	11-12 ottobre 2003	6 gennaio 2004	
NUMERO BIGLIETTI VENDUTI	364.682	500.633	353.738	239.614	318.591	16.401.021	18.178.279
COSTO BIGLIETTO	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00
INCASSO LORDO	€ 1.094.046,00	€ 1.501.899,00	€ 1.061.214,00	€ 718.842,00	€ 955.773,00	€ 50.614.853,70	€ 55.946.627,70
AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI	€ 1.303.250,00	€ 1.303.000,00	€ 1.203.000,00	€ 1.203.000,00	€ 901.100,00	€ 14.464.500,00	€ 20.377.850,00
Importo premi attribuiti durante la trasmissione "TORNO SABATO... E TRE"						€ 8.953.000,00	
Importo premi lotteria telefonica attribuiti durante la trasmissione "PIAZZA GRANDE"						€ 2.330.830,51	€ 11.283.830,51
(IMPORTO PRIMO PREMIO)	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 6.000.000,00	
(IMPORTO PREMIO EUROPEO)					€ 2.000.000,00		
UTILI ERARIO	€ 267.333,33	€ 382.666,67	€ 261.700,00	€ 171.100,00	€ 234.000,00	€ 14.464.500,00	€ 15.781.300,00
UTILI ENTI ORGANIZZATORI	€ 133.666,67	€ 191.333,33	€ 130.850,00	€ 85.550,00	€ 117.000,00	€ 0,00	€ 658.400,00

LOTTERIA**ABBINATA: Carnevale di Viareggio, Carnevale di Massafra e Gallipoli e Carnevale di Fano****DATA ESTRAZIONE****9 marzo 2003****NUMERO BIGLIETTI VENDUTI****364.682****COSTO BIGLIETTO****€ 3,00****INCASSO LORDO****€ 1.094.046,00****AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI
(IMPORTO PRIMO PREMIO)****€ 1.303.250,00****€ 1.000.000,00****UTILI ERARIO****€ 267.333,33****UTILI ENTI ORGANIZZATORI****€ 133.666,67**

LOTTERIA**ABBINATA: Gran Premio di Agnano, al Gran Premio F.1 di San Marino-Imola e alla Maratona di Roma****DATA ESTRAZIONE****4 maggio 2003****NUMERO BIGLIETTI VENDUTI****500.633****COSTO BIGLIETTO****€ 3,00****INCASSO LORDO****€ 1.501.899,00****AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI
(IMPORTO PRIMO PREMIO)****€ 1.303.000,00****€ 1.000.000,00****UTILI ERARIO****€ 382.666,67****UTILI ENTI ORGANIZZATORI****€ 191.333,33**

LOTTERIA**ABBINATA: Gran Premio di F.3000 di Monza, Palio dell'Oca di Trento e Gioco del Ponte di Pisa**

DATA ESTRAZIONE	29 giugno 2003
NUMERO BIGLIETTI VENDUTI	353.738
COSTO BIGLIETTO	€ 3,00
INCASSO LORDO	€ 1.061.214,00
AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI (IMPORTO PRIMO PREMIO)	€ 1.203.000,00 € 1.000.000,00
UTILI ERARIO	€ 261.700,00
UTILI ENTI ORGANIZZATORI	€ 130.850,00

LOTTERIA**ABBINATA: Regata Storica di Venezia, Disfida di Barletta
Torta dei Fieschi di Lavagna**

DATA ESTRAZIONE	7 settembre 2003
NUMERO BIGLIETTI VENDUTI	239.614
COSTO BIGLIETTO	€ 3,00
INCASSO LORDO	€ 718.842,00
AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI (IMPORTO PRIMO PREMIO)	€ 1.203.000,00 € 1.000.000,00
UTILI ERARIO	€ 171.100,00
UTILI ENTI ORGANIZZATORI	€ 85.550,00

LOTTERIA

ABBINATA: Europea, , Gran Premio di Merano, Concorso Miss Italia di Salsomaggiore Terme, Premio Efebo d'Oro e Maratona d'Italia

DATA ESTRAZIONE**11-12 ottobre 2003****NUMERO BIGLIETTI VENDUTI****318.591****COSTO BIGLIETTO****€ 3,00****INCASSO LORDO****€ 955.773,00**

AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI
(IMPORTO PRIMO PREMIO)
(IMPORTO PREMIO EUROPEO)

€ 901.100,00**€ 500.000,00****€ 2.000.000,00****UTILI ERARIO****€ 234.000,00****UTILI ENTI ORGANIZZATORI****€ 117.000,00**

LOTTERIA**ABBINATA: alla trasmissione televisiva "TORNO SABATO...E TRE "**

DATA ESTRAZIONE		6 gennaio 2004
NUMERO BIGLIETTI VENDUTI		16.401.021
COSTO BIGLIETTO		€ 3,00
INCASSO LORDO	xx	€ 50.614.853,70
AMMONTARE PREMI ATTRIBUITI		€ 14.464.500,00
Importo premi attribuiti durante la trasmissione "Torno Sabato...e tre"		€ 8.953.000,00
Importo premi Lotteria Telefonica attribuiti durante la trasmissione "Piazza Grande"		€ 2.330.830,51
(IMPORTO PRIMO PREMIO)		€ 6.000.000,00
UTILI ERARIO		€ 14.464.500,00
UTILI ENTI ORGANIZZATORI		€ 0,00

xx - E' compreso l'incasso della lotteria telefonica**n.1.622.750 giocate X € 0,87 = € 1.411.792,50****la differenza di € 1,80 è dovuta da 6 biglietti venduti alla RAI a
€ 2,70 anziché € 3,00**

LOTTERIE ISTANTANEE ANNO 2003

	Biglietti venduti	costo biglietto	incasso lordo	% PREMI	massa premi	% UTILI	utili erario	SPESE
GIOCA A SCOPIA	377.000	€ 1,50	€ 565.500,00	43,10%	€ 243.730,50	43,10%	€ 243.730,50	€ 78.039,00
COLORA	21.026.500	€ 1,50	€ 31.539.750,00	43,10%	€ 13.593.632,25	43,10%	€ 13.593.632,25	€ 4.352.485,50
ISOLA DEL TESORO	38.100.500	€ 1,50	€ 57.150.750,00	43,10%	€ 24.631.973,25	43,10%	€ 24.631.973,25	€ 7.886.803,50
COLPO DI FORTUNA	30.579.180	€ 1,50	€ 45.868.770,00	43,85%	€ 20.112.996,96	43,85%	€ 20.112.996,96	€ 5.641.858,71
GIOCO DELLE MERAVIGLIE	34.771.920	€ 1,50	€ 52.157.880,00	43,60%	€ 22.740.835,68	43,60%	€ 22.740.835,68	€ 6.676.209,64
ANIMALI PORTAFORTUNA	25.736.250	€ 1,50	€ 38.604.375,00	43,60%	€ 16.831.507,50	43,60%	€ 16.831.507,50	€ 4.941.360,00
TOTALE	150.591.350		€ 225.887.025,00		€ 98.154.676,14		€ 98.154.676,14	€ 29.576.755,35